

# **AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE**

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Comuni di Azzano S.Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urganano, Verdellino, Verdello e Zanica

---

## **LINEE OPERATIVE DI ATTUAZIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE DELLA DGR 6674 DEL 7 GIUGNO 2017**

### **“PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DI SOSTEGNO FAMILIARE – “DOPO DI NOI” – L.n.11272016”**

AGGIORNAMENTO PER 2° AVVISO PUBBLICO

#### **PREMESSA**

Con DGR n.6674 del 7 giugno 2017 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di noi – L.n.112/2016” la Regione ha disciplinato sul territorio lombardo l'applicazione della L. 112/2016, prevedendo la possibilità di sostenere attraverso il fondo statale appositamente costituito sia interventi di ristrutturazione che interventi gestionali volti a favorire l'autonomia abitativa dei disabili.

Gli Ambiti Territoriali sono stati individuati come i soggetti attuatori degli interventi previsti nel Programma operativo regionale. Essi predispongono le Linee Operative per l'attuazione a livello locale del Programma regionale e le condividono con le associazioni delle famiglie dei disabili e altri soggetti; nello stesso tempo programmano l'utilizzo delle risorse assegnate distinguendole per interventi gestionali ed infrastrutturali.

Sulla base di tale indicazione, a seguito di un articolato percorso di raccolta dati, analisi della domanda potenziale e dell'offerta presente e in progetto, di approfondimento e condivisione con i diversi soggetti territoriali, l'Ambito Territoriale di Dalmine ha approvato nella seduta del 2 ottobre 2017 le Linee operative locali per l'attuazione della L.112/2016 nel proprio territorio di competenza, stabilendo un'assegnazione potenziale delle risorse assegnate alle diverse tipologie di intervento previste nel programma regionale (percorsi di accompagnamento all'autonomia, interventi volti a sostenere le risposte di natura residenziale, ristrutturazione, ecc.).

#### **GLI OBIETTIVI DELLE LINEE GUIDA E LA RIPARAMETRAZIONE DELLE RISORSE**

Tenuto conto delle rilevazioni effettuate sul lato della domanda potenziale e dell'offerta esistente e in progetto sono stati individuati tre elementi attorno a cui costruire un disegno futuro:

“...

- 1) *un investimento nei percorsi di accompagnamento all'autonomia, sia perché sono ben n.17 i soggetti per cui è evidenziata questa esigenza tra quelli per cui è previsto un intervento entro i due anni e possiedono i requisiti (anche se in diversi casi in contemporanea ad un intervento di sostegno alloggiativo e quindi incompatibili come contributo), sia perché l'esperienza e l'osservazione di questi anni sottolineano la necessità di un accompagnamento in modo adeguato delle diverse situazioni personali e familiari;*
- 2) *la previsione di un certo numero di interventi (e quindi risorse) di interventi di sollievo e/o emergenza*
- 3) *l'attivazione di nuovi servizi alloggiativi: appartamenti con ente gestore, appartamento autogestito, sostegno alla vita indipendente in housing (sulla base dei dati raccolti per un numero nel biennio che non dovrebbe superare le 7-8 situazioni, anche se in questo caso lo sguardo può andare anche oltre).”*

Conseguentemente, gli obiettivi della programmazione DGR 6674/17 – “Dopo di Noi” dell'Ambito Territoriale di Dalmine sono stati così determinati:

“.....

- offrire un sostegno alle persone disabili già accolte in servizi di residenzialità coerenti alla DGR 6674/17 presenti nell'Ambito Territoriale e in questo modo valorizzare e consolidare tali esperienze;
- favorire l'attivazione delle nuove esperienze in progetto, attraverso il pagamento dei canoni di locazione/spese condominiali (e se necessario interventi strutturali) e sostenendo le rette che gli utenti devono pagare;
- garantire alle persone disabili adeguati percorsi di accompagnamento alla vita autonoma e se necessario il sostegno ad intervento di pronto intervento/sollievo;
- promuovere l'avvio di nuovi servizi alloggiativi valorizzando gli appartamenti delle stesse persone disabili e quindi accompagnando le richieste di sostegno verso appartamenti con ente gestore o appartamenti autogestiti, anche con sostegno ad interventi di ristrutturazione.”

Con riferimento alla ripartizione delle risorse e declinazione della distribuzione delle stesse per i singoli sostegni di natura gestionale ed infrastrutturale, nelle Linee guida approvate si stabiliva:

“I dati raccolti e sopra illustrati permettono di proporre alcuni orientamenti sulla ripartizione delle risorse tra i diversi interventi previsti dalla DGR 6674/17, tenendo conto anche delle indicazioni contenute nelle Delibera Regionale riguardo compatibilità e incompatibilità dei diversi contributi. Le risorse assegnate all'Ambito Territoriale di Dalmine per la prima annualità del programma operativo sono di € 224.503,00; considerato che l'analisi dei dati è stata fatta sul biennio è stata elaborata anche una ripartizione sulla seconda annualità, ipotizzando un finanziamento di circa € 95.000,00-100.000,00<sup>1</sup>.

Sulla base dei numeri connessi ai diversi interventi ipotizzati nell'immediato ed entro i due anni e dei valori dei contributi previsti dalla DGR, è stata elaborata la seguente proposta di ripartizione delle risorse:

Prima annualità (finanziamento 2016 – operatività 2017-2018)

	Numero interventi come da dati raccolti	Interventi gestionali		Interventi strutturali		
		Contributo DGR	importo	Contributo DGR	importo	
Appartamento con ente gestore (con frequenza servizi diurni)	7	€ 6.000,00	€ 42.000,00			
Appartamento con ente gestore (senza frequenza servizi diurni)	2	€ 8.400,00	€ 16.800,00			
Appartamento in autogestione + canone di locaz./spese cond.	4 1	€ 7.200,00	€ 28.800,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00	
Appartamento con ente gestore (senza frequenza servizi diurni)	2	€ 8.400,00	€ 16.800,00			
Eventuale Vita indipendente + canone di locaz./spese cond.	2 1	€ 10.800,00	€ 21.600,00	€ 5.100,00	€ 5.100,00	
Pronto intervento (60 gg)	2	€ 6.000,00	€ 12.000,00			
Sollievo (30 gg)	6	€ 3.000,00	€ 18.000,00			
Percorsi di accompagnamento	3	€ 5.400,00	€ 16.200,00			
Percorsi di accompagnamento	2	€ 4.800,00	€ 9.600,00			
Interventi di ristrutturazione					€ 32.500,00	
			€ 181.800,00		€ 42.700,00	€ 224.500,00
			81%		19%	

<sup>1</sup> Si ricorda che la Regione ha già stabilito che “si procederà al riparto delle risorse 2017 pari a € 6.396.100,00 in favore degli Ambiti sulla base del medesimo criterio utilizzato per il riparto delle risorse 2016 per sostenere gli interventi del programma operativo regionale di cui all'allegato B del presente atto”

Seconda annualità (finanziamento 2017 – operatività 2018-2019)

	Numero interventi come da dati raccolti	Interventi gestionali		Interventi strutturali		
		Contributo DGR	importo	Contributo DGR	importo	
Appartamento con ente gestore (con frequenza servizi diurni)	5	€ 6.000,00	€ 30.000,00			
Appartamento con ente gestore (senza frequenza servizi diurni)	2	€ 8.400,00	€ 16.800,00			
Pronto intervento (60 gg)	1	€ 6.000,00	€ 6.000,00			
Sollievo (30 gg)	1	€ 3.000,00	€ 3.000,00			
Percorsi di accompagnamento	1	€ 5.400,00	€ 5.400,00			
Percorsi di accompagnamento	1	€ 4.800,00	€ 4.800,00			
Appartamento in autogestione	3	€ 7.200,00	€ 21.600,00			
+ canone di locaz./spese cond.	1			€ 5.100,00	€ 5.100,00	
			€ 93.000,00		€ 5.100,00	€ 98.100,00
			95%		5%	

Oltre ai numeri degli interventi stimati sopra illustrati, il piano di riparto delle risorse è stato costruito utilizzando come riferimento gli importi massimi previsti da ciascun intervento da parte della DGR 6674/17, con l'unica modifica riguardo agli interventi di emergenza temporanea dove è stata ipotizzata una durata di 60 giorni per gli interventi di pronto intervento/emergenza residenziale e di 30 giorni per il sollievo, in quanto periodi più lunghi in questo caso snaturerebbero le finalità dell'intervento.

Il piano di ripartizione delle risorse, oltre a ricalcare gli interventi ipotizzati nell'immediato ed entro i due anni, prevede anche nella prima annualità una somma per eventuali interventi di ristrutturazione, che dai dati raccolti è comunque emersa, e nella seconda annualità, come prospettiva di sviluppo futuro, il sostegno ad un progetto di valorizzazione di un alloggio di persona disabile mediante l'attivazione di un appartamento con ente gestore o appartamento autogestito con n.3 disabili.

E' del tutto evidente che la ripartizione sopra proposta costituisce un'ipotesi oggetto successivamente di verifica; pertanto anche il numero degli interventi hanno l'obiettivo di prefigurare alcuni orientamenti e non certo previsioni esatte; a tal fine si sintetizza la ripartizione delle risorse assegnate per la prima annualità nello schema di cui sotto, stabilendo già da ora la possibilità di prevedere variazioni tra i vari interventi in relazione all'andamento effettivo delle richieste.

<b>Interventi gestionali</b>			
Appartamento con ente gestore	€ 75.600,00	€ 181.800,00	81%
Appartamento in autogestione	€ 28.800,00		
Vita indipendente a domicilio	€ 21.600,00		
Pronto intervento/sollievo	€ 30.000,00		
Percorsi di accompagnamento	€ 25.800,00		
<b>Interventi strutturali</b>			
Canone di locazione e spese condominiali	€ 10.200,00	€ 42.700,00	19%
Intervento di ristrutturazione	€ 32.500,00		
		€ 224.500,00	

Come si evince sopra, agli interventi strutturali il Piano operativo dell'Ambito Territoriale di Dalmine destina poco meno del 20% delle risorse, anziché il 43%; le motivazioni di tale scostamento stanno nei dati e nelle considerazioni sopra illustrate, ritenendo che le risorse così assegnate permettano di soddisfare le esigenze evidenziate dai servizi sociali e di costruire le condizioni per uno sviluppo futuro."

Si evidenzia che già nelle linee guida approvate vi era un'indicazione della suddivisione delle risorse tra interventi gestionali e strutturali per la seconda annualità di finanziamento. In effetti la Regione ha dato agli Ambiti Territoriali la possibilità di considerare nel secondo avviso oltre alle risorse residue del primo bando, anche le risorse assegnate per la seconda annualità con decreto n.14781 del 24 novembre 2017 e quantificate per l'Ambito Territoriale di Dalmine in € 95.539,00.

Si tratta quindi di valutare alle luce delle richieste pervenute, valutate e accolte con il primo bando: 1) se confermare o meno gli obiettivi previsti nella linee guida approvate e 2) definire alla luce dell'utilizzo delle risorse primo bando la ripartizione tra interventi gestionali e strutturali dell'insieme delle risorse residue più secondo finanziamento.

## **ANALISI DELL'ATTUAZIONE DEL PRIMO AVVISO PUBBLICO**

Unitamente alle linee guida di attuazione della normativa del "Dopo di Noi" nell'Assemblea dei Sindaci del 2 ottobre 2017 sono stati approvati due avviso pubblici finalizzati: 1) all'erogazione di contributi, buoni e voucher sociali a sostegno della realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – "Dopo di Noi" 2) al riconoscimento e la messa in esercizio dell'unità d'offerta sociale sperimentale "Gruppo appartamento con ente gestore – Dopo di Noi".

Entrambi gli Avvisi sono stati pubblicati il 4 ottobre 2017 e nel caso del primo avviso, rivolto alle persone disabili, le domande di contributo potevano essere presentate entro il 31 ottobre 2017.

Alla data prevista sono state presentate complessivamente n.32 richieste di contributo, così articolate, ad una prima sommaria analisi, rispetto agli interventi previsti dalla DGR 6674/2017:

Percorsi di accompagnamento all'autonomia: n.18

Interventi volti a sostenere le risposte di natura residenziale:

A. Gruppi appartamento assicurati da ente gestore (non superiori a 5 p.l.): n.9

B. Gruppo appartamento autogestito per almeno due persone: n.4

C. Sostegno alla vita indipendente in cohousing/housing presso il proprio domicilio: n.--

Interventi per accoglienze residenziali in situazione di Pronto Intervento/sollievo: n.1

Con riferimento agli interventi infrastrutturali:

Interventi per eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti: n.--

Sostegno canone di locazione e/ spese condominiali: n.--

Dalle domande presentate emergono due evidenze: la prima, è l'assenza di richieste di contributo per interventi infrastrutturali, la seconda, è il numero rilevante di domande di accompagnamento all'autonomia (il 56% del totale), molto più alto rispetto a quanto ipotizzato. Il numero delle richieste per gruppi appartamento con ente gestore e autogestito sono invece leggermente più basse rispetto a quanto atteso, anche se tutto sommato in linea con quanto realisticamente prevedibile.

A partire da questi numeri ed evidenze si è iniziato il lavoro di valutazione delle richieste presentate sia nei termini di verifica dei requisiti formali e della documentazione richiesti sia in termini di proposta progettuale a sostegno della richiesta di contributo e in particolare per le domande di accompagnamento all'autonomia.

Tale lavoro di valutazione ha richiesto all'equipe multiprofessionale individuata diverso tempo, in quanto le domande presentate diverse volte erano mancanti della documentazione richiesta e alla verifica della stessa è emerso in alcuni casi la mancanza dei requisiti necessari per beneficiare dei contributi e comunque vi è stata molta difficoltà a produrre quanto richiesto per completare l'istruttoria, ma soprattutto è stato particolarmente faticoso la definizione dell'ipotesi progettuale per ciascuna persona disabile richiedente alla luce di una corretta interpretazione degli obiettivi di autonomia per come intesi nello spirito della normativa in oggetto, con particolare riferimento ai percorsi di accompagnamento all'autonomia<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> La Regione ha specificato che "il programma individuale di "accompagnamento all'autonomia Dopo di Noi" deve delineare l'insieme di azioni ed interventi che diversi servizi della rete territoriale e opportunità presenti nel tessuto della comunità possono supportare la persona con disabilità per aiutarla a implementare e migliorare i livelli di autonomia al fine di agire un ruolo adulto ed autonomo, per emanciparsi dalla famiglia e trovare la propria "casa" in una delle innovative soluzioni residenziali definite dal Decreto ministeriale e declinate nel Programma operativo regionale";

Il lavoro valutativo e progettuale, realizzato in stretta connessione con le assistenti sociali dei Comuni individuate come case manager, ha portato come esito che alcune domande venissero ritirate per mancanza della documentazione richiesta oppure per assenza dei presupposti progettuali previsti dalla DGR (si tratta di interventi di sollievo per la famiglia e non anche di percorsi con obiettivi di autonomia della persona disabile), che altre fossero oggetto di ulteriore approfondimento ed eventualmente ripresentate con il secondo Avviso (es. l'ipotesi di avvio di un appartamento autogestito per 4 persone inizialmente previsto con il primo bando), che per altre ancora venissero ridefiniti e ripuntualizzati gli obiettivi progettuali, mentre soltanto per un numero ridotto sono risultate complete e coerenti ai contenuti del bando. L'esito del percorso valutativo delle n.32 richieste è stato pertanto il seguente, con gli importi dei buoni/voucher ammissibili:

Intervento	Domande presentate	Documentazione incompleta	Ritirate	Rinviate (anche per il 2° avviso)	Non coerenti con DGR 6674/17	Quadro clinico compromesso	Accolte	Importo
Percorsi accompagnamento all'autonomia	18	5	2	3	5	2	1	n.1 x n.12 mesi x € 400/mese = € 5.400,00
Appartamento con ente gestore	9	1	1 <sup>3</sup>	2			5	n.6 x n.12 mesi x € 500/mese = € 30.000,00
Appartamento autogestito	4			4				
Sollievo	1 <sup>4</sup>							
	32	6	3	9	5	2	6	€ 35.400,00

e pertanto per un importo complessivo di fondi utilizzati per interventi gestionali pari a € 35.400,00 rispetto alla previsione indicata nelle linee guida di € 181.800,00 (utilizzo del 19,5%); mentre come già indicato l'utilizzo dei fondi per interventi infrastrutturali è stato pari a € 0, rispetto ai € 42.700,00 stimati.

Il percorso di valutazione ha portato ad un numero di interventi finanziati al di sotto di quanto atteso, oltre all'assenza di sostegni per interventi infrastrutturali, anche se ben n.9 richieste sono state rinviate al secondo avviso e quindi un bilancio complessivo potrebbe essere fatto soltanto dopo questo secondo bando di marzo 2018, così come la necessità di chiarire con maggior precisione gli obiettivi attesi per i percorsi di autonomia.

Riguardo al secondo Avviso finalizzato al riconoscimento e la messa in esercizio dell'unità d'offerta sociale sperimentale "Gruppo appartamento con ente gestore – Dopo di Noi", sono pervenute al momento n.2 richieste di autorizzazione, valutate positivamente e cioè in possesso dei requisiti previsti dell'Avviso.

Le due unità d'offerta riconosciute sono:

Denominazione	Indirizzo	Posti letto	Accoglienza diurna	Ente gestore
Casa di Luigi	Via Locatelli 13, Osio Sotto (Bg)	n.5 <sup>5</sup>	n.2	Cooperativa sociale L'Impronta di Seriate (BG)
Appartamento protetto	Viale Duca d'Aosta 20, Comun Nuovo (Bg)	n.5 <sup>6</sup>		Cooperativa sociale Città del Sole di Bergamo

ancora precisa che "gli interventi di accompagnamento all'autonomia dovranno poter efficacemente realizzarsi nei due anni di durata del progetto individuale, affinché la persona possa acquisire le competenze utili a concretizzare quella che è la finalità precipua degli interventi "Dopo di Noi" e cioè a compiere il percorso di crescita e sviluppo verso l'adultità e la famiglia si prepari al suo divenire adulto ed emancipazione dal contesto familiare. Interventi di sostegno all'autonomia non sono tali se continuamente reiterati nel tempo.

<sup>3</sup> Inserimento in RSD

<sup>4</sup> La domanda in questo caso rappresenta una possibilità potenziale che sarà presa in considerazione soltanto quando dovesse presentarsi la necessità, così come per tutte le eventuali richieste di emergenza che, come previsto dal bando, vengono gestite "a sportello"

<sup>5</sup> La richiesta è per n.6 posti, ma i criteri di riconoscimento prevedono che "Il Gruppo appartamento con ente gestore – Dopo di Noi può ospitare in regime residenziale fino ad un massimo di n.5 utenti-p.l. (incluso eventualmente n.1 p.l. di pronto intervento/sollievo). In casi di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2.p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5.p.l. E' possibile, se gli spazi lo consentono e il progetto del servizio lo prevede, l'accoglienza in regime diurno di ulteriori n.4 utenti."

<sup>6</sup> La richiesta è per n.10 posti, ma vedi nota 3.

Si precisa che due richieste ammissibili di voucher per appartamento con ente gestore sono legate all'appartamento "Casa Colori" di Ugnano e la spendibilità del voucher è subordinata al riconoscimento di tale esperienza, per cui si solleciterà la struttura alla presentazione della richiesta di "autorizzazione".

## **AGGIORNAMENTO DELLE LINEE OPERATIVE "DOPO DI NOI" – AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE**

L'andamento del primo Avviso e delle domande presentate e accolte ha evidenziato come previsto una netta prevalenza di richieste di sostegni per interventi gestionali, variamente articolati. E' pur vero che non ci sono state richieste di interventi strutturali (né per la realizzazione di lavori né per il sostegno al pagamento dell'affitto), tuttavia la previsione inserita nelle linee guida era finalizzata ad un/due "solo/i" nuovo appartamento con ente gestore o autogestito, che in aggiunta a quelli esistenti consentirebbe di dare una risposta ai bisogni di residenzialità evidenziati dall'analisi della domanda potenziale effettuata soltanto 6 mesi fa.

Considerato che siamo all'inizio di un percorso ancora lungo e per certi aspetti non ancora del tutto definito e che l'attuazione del primo avviso sostanzialmente conferma il percorso previsto, con alcune svasature rispetto ai tempi di attivazione di alcuni interventi gestionali previsti e degli interventi strutturali, e comunque ogni giudizio complessivo potrebbe essere effettuato dopo almeno due bandi, si ritiene di proporre per il prossimo avviso una sostanziale conferma degli obiettivi previsti nelle linee guida già approvate è cioè:

- *offrire un sostegno alle persone disabili già accolte in servizi di residenzialità coerenti alla DGR 6674/17 presenti nell'Ambito Territoriale e in questo modo valorizzare e consolidare tali esperienze;*
- *favorire l'attivazione delle nuove esperienze in progetto, attraverso il pagamento dei canoni di locazione/spese condominiali (e se necessario interventi strutturali) e sostenendo le rette che gli utenti devono pagare;*
- *garantire alle persone disabili adeguati percorsi di accompagnamento alla vita autonoma e se necessario il sostegno ad intervento di pronto intervento/sollievo;*
- *promuovere l'avvio di nuovi servizi alloggiativi valorizzando gli appartamenti delle stesse persone disabili e quindi accompagnando le richieste di sostegno verso appartamenti con ente gestore o appartamenti autogestiti, anche con sostegno ad interventi di ristrutturazione."*

finalizzando in tal senso le risorse complessive disponibili (risorse residue primo bando e risorse seconda annualità) ripartendo le stesse tra interventi gestionali e interventi infrastrutturali in modo tale che sia garantita, come previsto nelle vigenti linee operative, l'attivazione di almeno uno/due esperienze di nuovo/i appartamento/i con ente gestore e/o autogestito, assegnando a tal fine le risorse già ipotizzate nei due anni nelle vigenti linee guida e cioè € 42.700,00 per interventi di ristrutturazione (previsione prima annualità) e € 5.100,00 per canone di locazione/spese condominiali (previsione seconda annualità), determinando la ripartizione sul secondo avviso "Dopo di Noi" come sotto riportato.

Tale considerazione si fonda anche sul fatto che le risorse destinate agli interventi gestionali risultano particolarmente significative (anche alla luce delle domande già presentate) e in linea di fatto con quanto programmato.

Risorse residue interventi gestionali 1° avviso	€ 146.400,00		
Risorse residue interventi strutturali 1° avviso		€ 42.700,00	
Risorse interventi gestionali 2^ annualità	€ 90.439,00		
Risorse interventi strutturali 2^ annualità		€ 5.100,00	
	<b>€ 236.839,00</b>	<b>€ 47.800,00</b>	<b>€ 284.639,00</b>
	<b>83,2%</b>	<b>16,8%</b>	<b>100%</b>
	<b>Interventi gestionali 2° avviso</b>	<b>Interventi strutturali 2° avviso</b>	<b>Totale risorse 2° avviso</b>

Tranne le modifiche sopra indicate, si confermano i contenuti e le modalità previste nelle linee guida approvate dall'assemblea dei Sindaci del 2 ottobre 2017.

Dalmine, 5 marzo 2018